



Comunità Montana di Valle Camonica

DETERMINAZIONE

TECNICO, PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI

NUMERO GENERALE	43
DATA	21/01/2025

OGGETTO :

**SERVIZI TECNICI DI ESECUZIONE VERIFICHE PERIODICHE
AI SENSI DEGLI ART. 13 E 14 D.P.R. 162/99, DPR 214/2010
E DPR 23/2017 SUGLI ASCENSORI DI PROPRIETA' DELLA
COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA. ANNO 2025.
CIG: B53A203B64.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO, PATRIMONIO E LL.PP.

PREMESSO CHE:

- con deliberazione assembleare n. 25 in data 16/12/2024, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo al triennio 2025/2027;
- con deliberazione assembleare n. 26 in data 16/12/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2025/2027;
- con Decreto del Presidente n. 18/2024 in data 30/12/2024 prot. 14644, sono stati individuati i Responsabili di Servizio per l'anno 2025
- con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 250 in data 30/12/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.)
- con Convenzione in data 30.04.2012 la cui scadenza è stata prorogata al 30.04.2032 con deliberazione dell'Assemblea n. 33 del 27.12.2021, è stata approvata la Gestione in forma associata e coordinata di funzioni e servizi tra la Comunità Montana ed il Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica;

PREMESSO INOLTRE che presso alcuni degli edifici di proprietà della Comunità Montana di Valle Camonica sono installati degli impianti ascensori, come di seguito dettagliato:

- n. 2 ascensori presso la sede della Comunità Montana in Piazza Tassara n. 3 a Breno (BS):
 - impianto ascensore idraulico matr. 100730 / 99 / BS;
 - impianto ascensore idraulico matr. 100747 / 99 / BS;
- n. 1 ascensore presso la c.d. "Palazzina Gicom" in via Valverti 16 (complesso della Sede CMVC) a Breno (BS);
 - impianto ascensore idraulico matr. 100748 / 99 / BS;
- n. 1 ascensore presso il Palazzo della Cultura in via Garibaldi n. 8 a Breno (BS);
 - impianto ascensore idraulico matr. 318.03/ 11 / BS;

RILEVATO che detti impianti sono sotto la diretta responsabilità dell'Ente e pertanto è d'obbligo predisporre l'esecuzione delle verifiche periodiche biennali ai sensi degli art. 13 e 14 D.P.R. 162/99, DPR 214/2010 e DPR 23/2017 individuando un organismo di certificazione che esegua dette verifiche;

PRESO ATTO che il 28.04.2025 giungeranno a scadenza le verifiche periodiche biennali eseguite nel corso del 2023 presso gli impianti sopra elencati;

CONSIDERATO che il D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II;

RITENUTO che ai sensi di quanto ammesso dalle disposizioni normative vigenti, sussistono i presupposti per procedere all'affidamento del servizio a termini

dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 ed in particolare le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili:

- nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023;
- il servizio è di importo inferiore a 5.000,00 euro e pertanto è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione, ai sensi dell'art. 49 comma 6 del D.Lgs. 36/2023;
- il servizio è di importo inferiore a 5.000,00 euro e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA o altri mercati elettronici, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006;
- la forma del contratto è la lettera commerciale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- le clausole ritenute essenziali sono contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

ATTESO altresì che a decorrere dal 1 gennaio 2024 ha acquistato piena efficacia la disciplina della digitalizzazione dei contratti pubblici e che, per affidamenti di importo inferiore ai 5.000,00 euro, è possibile transitoriamente utilizzare allo scopo la Piattaforma contratti pubblici, giusto comunicato del Presidente ANAC del 18 dicembre 2024;

VISTO il preventivo depositato dalla ditta qualificata Apave Italia CPM s.r.l con sede in Via Artigiani n. 63 a Bienna (BS), P.IVA e C.F.: 01575040983 per l'esecuzione delle verifiche in oggetto, prot. n. 0000201 del 09/01/2025, che ha proposto l'importo di € 120,00 (importo per cadauno impianto, IVA esclusa);

RITENUTO di aggiudicare l'espletamento del servizio in oggetto, in quanto derivante da offerta congrua e favorevole per l'ente, ed in possesso dei necessari requisiti, alla società Apave Italia Cpm s.r.l., via Artigiani, 63 - 25040 Bienna (BS), P.IVA e C.F.: 01575040983, in ragione del miglior prezzo unitario proposto;

VERIFICATO che il prezzo offerto risulta congruo e vantaggioso per l'Ente in rapporto alle condizioni medie di mercato per tale tipologia di prestazione, e che complessivamente l'importo dell'incarico risulta pari ad € 480,00 per i quattro impianti in premessa, cui si aggiungono € 105,60 per IVA al 22%, per un totale complessivo di 585,60 euro;

DATO ATTO che il Codice Identificativo di Gara (CIG) da comunicare al soggetto interessato è il seguente B53A203B64 e che:

- ✓ la ditta è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto;
- ✓ il mancato assolvimento di tali obblighi comporterà la risoluzione di diritto del contratto ai sensi del comma 9 bis del citato art. 3;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DI PRECISARE che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà a campione il possesso di tali requisiti, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento; ex art. 52 del d. lgs. 36/2023,

VISTO il documento Unico di Regolarità Contributiva, in corso di validità, dal quale risulta che l'Impresa è regolare ai fini del Durc;

RILEVATO preliminarmente come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

PRECISATO CHE:

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

PRECISATO ALTRESÌ CHE:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un

inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. 267/00 e s.m.i., in particolare l'art. 183 "Impegno di spesa";

CONSIDERATO:

che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare, come si attesta con la firma del presente provvedimento, la regolarità e la correttezza dell'atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 5 del vigente Regolamento dei controlli interni;

ATTESTATA la rispondenza di quanto oggetto del presente atto a criteri di opportunità, economicità ed efficacia, la competenza e l'interesse dell'Ente all'adozione dell'atto medesimo nonché l'osservanza, la regolarità e la correttezza delle procedure e degli atti preordinati alla sua adozione

DETERMINA

1. di procedere, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023, all'affidamento alla società Apave Italia Cpm s.r.l., via Artigiani, 63 - 25040 Bienno (BS), P.IVA e C.F.: 01575040983, dei servizi tecnici di esecuzione verifiche periodiche ai sensi degli art. 13 e 14 DPR 162/99, DPR 214/2010 e DPR 23/2017 sugli ascensori di proprietà della Comunità Montana di Valle Camonica, meglio dettagliati in premessa;
2. di impegnare la somma pari ad € 585,60, di cui € 480,00 per i servizi in oggetto e € 105,60 per IVA, come di seguito:

Missione	01	Programma	05	Titolo	1	Macroaggregato	03	UEB	0209008
Creditore				Apave Italia Cpm s.r.l. P.IVA e C.F.: 01575040983					

Oggetto/Causale	SERVIZI TECNICI DI ESECUZIONE VERIFICHE PERIODICHE AI SENSI DEGLI ART. 13 E 14 D.P.R. 162/99, DPR 214/2010 E DPR 23/2017 SUGLI ASCENSORI DI PROPRIETA' DELLA COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA
Importo	€ 585,60

3. di imputare la spesa di € 585,60 al cap. 1091/0 del bilancio in corso corrispondente al Piano dei conti finanziario 1.03.02.09.008;
4. di comunicare al soggetto interessato che il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuito è il seguente: B53A203B64;
5. di dare valore contrattuale alle comunicazioni intercorse mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 ai sensi dell'articolo 18 comma 1 secondo periodo del D.Lgs 36/2023;
6. di precisare che ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 saranno assolti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
7. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio, informazione obbligatoria al fine di consentire il corretto recapito delle fatture elettroniche, è UF161M;
8. di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo all'atto dell'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.lgs. 267/2000;
9. di trasmettere copia della presente all'Ufficio Ragioneria dell'Ente per gli adempimenti di competenza e alla ditta;
10. di specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro e non oltre 60 gg. dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line o, in alternativa, al Capo dello stato entro 120 gg.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 Tecnico, Patrimonio e Lavori Pubblici
Alessandro Casalini / InfoCert S.p.A.



Comunità Montana di Valle Camonica

Allegato alla Determinazione N° 43 del 21/01/2025

OGGETTO :	SERVIZI TECNICI DI ESECUZIONE VERIFICHE PERIODICHE AI SENSI DEGLI ART. 13 E 14 D.P.R. 162/99, DPR 214/2010 E DPR 23/2017 SUGLI ASCENSORI DI PROPRIETA' DELLA COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA. ANNO 2025. CIG: B53A203B64.
------------------	--

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

(art. 151, 4° comma, D.Lgs. n. 267/2000)
(art. 147 bis, 1° comma, D.Lgs. n. 267/2000)
(art. 6 regolamento dei controlli interni)

Si attesta la regolarità contabile e copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto: FAVOREVOLE

Data Esecutività : 22/01/2025

Il Responsabile del Servizio

Giuseppe Maffessoli / InfoCert S.p.A.
